



COMUNE DI CAVE

- Provincia di Roma -

Determina 2 DIPARTIMENTO

Responsabile Dottoressa GALIZIA ALESSANDRA

Determina n. 10 del 29/01/2015

Oggetto:

DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.LGS. 12 APRILE 2006 N. 163 RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI APPALTO, SOTTO SOGLIA COMUNITARIA, PER IL SERVIZIO ASSICURATIVO RISCHIO INCENDIO - PROCEDURA NEGOZIATA - COTTIMO FIDUCIARIO, SENSI DELL'ART. 125 COMMA 1 LETT. B. DEL D.LGS. 12 APRILE 2006 N. 163, CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA- CIG ZA312F53F5

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 11 DEL D.LGS. 12 APRILE 2006 N. 163 RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI APPALTO, SOTTO SOGLIA COMUNITARIA, PER IL SERVIZIO ASSICURATIVO RISCHIO INCENDIO - PROCEDURA NEGOZIATA - COTTIMO FIDUCIARIO , SENSI DELL'ART. 125 COMMA 1 LETT. B. DEL D.LGS. 12 APRILE 2006 N. 163, CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIA' VANTAGGIOSA- CIG ZA312F53F5

IL DIRIGENTE / IL RESPONSABILE DEL II DIPARTIMENTO

VISTA la deliberazione del C.C. n 34 del 7/08/2014, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2014 ed i relativi allegati ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 8/01/2015 di approvazione dell'esercizio provvisorio per l'esercizio 2015;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione 9 del 27/01/2015, con la quale il dirigente/responsabile del II Dipartimento è stato autorizzato ad adottare gli atti di gestione per l'affidamento dei servizi assicurativi;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento di attuazione dell'intervento sopra citato è la dott.ssa Alessandra Galizia;

DATO ATTO che l'importo del contratto di appalto, al netto dell'Iva, ammonta per la durata dell'appalto ad euro 39.999,99 e che trattasi, dunque, di appalto che attiene ai settori ordinari, sotto la soglia comunitaria;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere all'affidamento del contratto;

RILEVATO che la CONSIP s.p.a.

- non ha attivato convenzioni per servizi/forniture oggetto del presente affidamento a cui sia possibile aderire ai sensi e per gli effetti del comma 6 della legge 23 dicembre 1999 n. 448 E che conseguentemente occorre indire un'autonoma procedura di acquisizione del servizio/ fornitura

RICHIAMATO il disposto dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, secondo il quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- gli elementi essenziali del contratto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO, altresì, il disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che, secondo i principi generali stabiliti dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e le disposizioni dell'ordinamento degli Enti Locali, l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture:

- deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel citato D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- deve svolgersi con le procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;
- deve prevedere, ove possibile ed economicamente conveniente, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali;

- deve prevedere criteri di partecipazione alla gara tali da non escludere le piccole e medie imprese;
- deve prevedere, per la realizzazione delle grandi infrastrutture, ivi comprese quelle disciplinate dalla parte II, titolo III, capo IV del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, nonché delle connesse opere integrative o compensative, modalità di coinvolgimento delle piccole e medie imprese;

DATO ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

RILEVATO inoltre che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

CONSIDERATO che, dando applicazione ai principi e alle disposizioni sopra richiamate, si rende necessario avviare, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art.192 del D.Lgs. n. 267/2000 (19), la procedura di affidamento del contratto di appalto del servizio citato in oggetto, preventivamente determinando/decretando quanto segue:

- fine del contratto tutelare l'Amministrazione dai rischi derivanti dall'espletamento dell'attività amministrativa;
- oggetto del contratto :servizio assicurativo rischio incendi;
- modalità di scelta del contraente: cottimo fiduciario;

RITENUTO, quindi, di poter procedere mediante procedura negoziata – cottimo fiduciario alla scelta del contraente e di dovere stabilire quanto segue in ordine al criterio di selezione della migliore offerta;

PRESO ATTO, al riguardo, di quanto disposto dall'art. 81 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, secondo cui, fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative alla remunerazione di servizi specifici, la migliore offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RILEVATO che la scelta del criterio di aggiudicazione deve ricadere su quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto;

RITENUTO che, con riferimento allo specifico intervento in esame, in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, il criterio più idoneo sia costituito: dall'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO l'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, in ordine alla disciplina del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

RILEVATO che la lex specialis:

- elenca i criteri di valutazione e precisa la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi;
- prevede, ove necessario, per ciascun criterio di valutazione prescelto, i sub - criteri e i sub - pesi o i sub - punteggi;

CONSIDERATO che, ove la stazione appaltante non sia in grado di stabilire i criteri, i pesi, i punteggi e le relative specificazioni, tramite la propria organizzazione, provvede a nominare, con il decreto o la determina a contrarre, uno o più esperti, affidando ad essi l'incarico di elaborarli ;

RICHIAMATO infine l'art. 84 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 secondo il quale, quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice, che opera secondo le norme stabilite dal D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

RITENUTO che, avendo individuato tutti i predetti elementi e precisato quanto precede, possa darsi avvio alla procedura di affidamento per addivenire alla stipula del contratto di appalto;

RITENUTO di dover approvare i documenti di gara allegati alla presente determinazione;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del Procedimento è anche Responsabile dell'esecuzione del contratto;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i

pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RICHIAMATI i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

RICHIAMATI altresì i principi e le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO dei nuovi compiti e funzioni del responsabile del procedimento in materia di anticorruzione e trasparenza;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 15 della legge 6 novembre 2012 n. 190, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

VISTO il parere di regolarità tecnica;

VISTO il parere di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

VISTI gli artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

VISTI:

- il D.Lgs. 163/2006 e il D.P.R. 207/2010;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti;
- il Regolamento Generale di Organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;
- il regolamento per l'affidamento delle forniture e servizi in economia;

DETERMINA

1. DI DISPORRE, per le motivazioni indicate nelle premesse, e che qui si intendono integralmente richiamate, l'indizione di procedura negoziata – cottimo fiduciario, ai sensi dell'articolo 125 comma 1 lett. B) D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del contratto di appalto relativo al servizio assicurativo rischio incendio (Cig **ZA312F53F5**);

2. DI DARE ATTO che gli elementi essenziali del contratto nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte sono quelli indicati nella parte motiva del presente provvedimento;

3. DI APPROVARE, quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento i documenti di gara allegati alla presente determinazione;

6. DI ATTESTARE che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 163/2006 ed art. 274 D.P.R. 207/2010 il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Alessandra Galizia

7. DI COMUNICARE l'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile unico del procedimento ai soggetti di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse;

8. DI DARE ATTO che, in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale hanno l'obbligo di astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

9. DI DARE ATTO:

- che il Responsabile del Procedimento è anche Responsabile dell'esecuzione del contratto;

10. DI DISPORRE che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale nonché, ai fini della trasparenza amministrativa, e secondo il disposto dell'art. 1 commi 16 e 32 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

- del presente provvedimento nonché dei dati e/o delle informazioni ad esso relative nella sezione "Amministrazione trasparente";

- delle informazioni relative all'unità organizzativa competente e al nominativo del responsabile unico del procedimento nonché delle ulteriori informazioni relative all'intervento da realizzare;

assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

13. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Sindaco, e al Segretario Generale ;

Il DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Alessandra Galizia



Articolo di Bilancio

Capitolo

Anno Capitolo

Impegno

Somma stanziata

Note

Rif. Proposta Settoriale 12

Visto del Servizio Finanziario e Contabile

Visto per il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espressa ai sensi dell'art. 151 - comma 4° - del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Si esprime parere favorevole

Li 29/01/2015

Il Responsabile del Servizio
Dottoressa Galizia Alessandra



PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio Online dell'Ente dal
consecutivi. Num. Registro Pubblicazioni:

e così per 15 giorni